

# **FIERE DI PARMA**

Bilancio d'esercizio 2025



Fiere di Parma S.p.A.

Sede legale: Viale delle Esposizioni, 393/a – 43126 Parma

Capitale sociale: 31.166.880 Euro i.v.

Registro delle imprese di Parma n. 00162790349

Parma, 07/05/2026



# INDICE

• Organi amministrativi e di controllo.....	5
• Relazione sulla gestione.....	7
• Bilancio d’esercizio 2025.....	17
• Stato patrimoniale.....	18
• Conto economico .....	20
• Rendiconto finanziario.....	21
• Nota integrativa.....	23
• Relazione della Società di revisione.....	61
• Relazione del Collegio Sindacale.....	65
• Verbale Assemblea dei Soci.....	69



# **ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**

## **Consiglio di amministrazione**

### **PRESIDENTE**

- Franco Mosconi

### **VICEPRESIDENTE**

- Carlo Bonomi

### **AMMINISTRATORE DELEGATO**

- Antonio Cellie

### **CONSIGLIERI**

- Gabriele Buia
- Roberto Ghisellini
- Simona Greco
- Annalisa Molinari
- Roberto Ravazzoni
- Vittorio Dall'Aglio

## **Collegio Sindacale**

### **PRESIDENTE**

- Luigi Capitani

### **SINDACI EFFETTIVI**

- Federica Abelli
- Oliviero Maria Crippa

### **SINDACI SUPPLEMENTI**

- Alessandro Picinini
- Andrea Borchini

## **Società di Revisione**

- KPMG S.p.A.



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

Il 2025 non ha purtroppo visto alcun miglioramento del contesto internazionale influenzato dal perdurare delle situazioni conflittuali sia sul fronte Russo-Ucraino, giunto al suo quarto anno, che su quello medio orientale. Complessa anche la situazione sul fronte degli scambi commerciali a causa della “guerra dei dazi” scatenata dagli Stati Uniti di Donald Trump.

Nonostante questa situazione di sostanziale stagnazione a livello nazionale (stima PIL Italia 2025 +0,5%) ed Europea (stima PIL UE 2025 +1.5%) ed una situazione mondiale che sostanzialmente continua a rallentare (Pil Mondo 2025 +3%), Fiere di Parma ha continuato a crescere sotto tutti i profili. I risultati 2025 vedono un valore della produzione pari a 44,795 Mio Euro segnando un incremento del + 9,01% rispetto al 2024 e del + 65,08% sul 2019 overperformando ancora una volta a livello settoriale non solo nel confronto Europe – sostanzialmente stabile – ma anche rispetto al contesto mondiale. Pur in questo pur difficile contesto il settore fieristico mondiale mantiene il suo importante ruolo di business hub per le aziende di tutto il mondo. Fiere di Parma ha proseguito anche nel 2025 nella sua ricerca di nuove opportunità e prodotti per rafforzare e diversificare il proprio portafoglio eventi e servizi che nel 2025 ha generato un + 12% di EBITDA. Il sempre attento contenimento dei costi (quelli nergetici in primis grazie ad un impianto fotovoltaico e al un nuovo sistema di accumulo di energia installato nel 2025 che aumentano l’autonomia energetica della Società aumentandone la vocazione carbon neutral), hanno permesso di raggiungere un Ebitda 2025 pari a 12,835 Mio euro e un utile di 5,066 Mio euro dopo 5,366 Mio euro di ammortamenti, 0,184 Mio Euro di proventi da partecipazioni dalle controllate Aicod e AnticoAntico, 0,488 Mio euro di proventi finanziari dimostrando la capacità della società anche in termini di diversificazione e gestione patrimoniale.

Buoni i risultati di Koeln Parma Exhibitions S.r.l. (in seguito anche “KPE”), joint venture con Koelnmesse GmbH, nonostante il 2025 sia stato un altro anno senza la manifestazione principale (calendarizzata per il 2026), l’organizzazione di CibusTec Forum e il lancio della nuova manifestazione LaboTec, con un buon successo di espositori e visitatori, hanno dato un positivo impulso ai risultati economici.

Nel corso del 2025 si sono concluse alcune operazioni che hanno contribuito ad ampliare il portafoglio di Fiere di Parma:

- BBQ, evento B2C dedicato al settore del mondo del Barbeque, marchio acquisito al 50%, manifestazione migrata da Brescia a Parma;
- Butcher: nuovo evento B2B dedicato ai professionisti della macelleria, co-locato a BBQ - marchio depositato al 50%;
- Roma Bar Show – acquisizione del 65% delle quote della società che organizza l’evento B2B Roma Bar Show. L’evento B2B si è tenuto a Roma nel 2025 presso il palazzo dell’Eur ed è dedicato al mondo del beverage e degli spirits.

### **Natura dell’attività dell’impresa**

La società Fiere di Parma S.p.A., (nel seguito anche la Società), svolge attività nelle seguenti aree di business:

1. l’organizzazione di fiere in Italia ed estero;
2. l’organizzazione di congressi, convention e spettacoli (eventi, più in generale);
3. la gestione degli spazi espositivi per conto terzi.

## Dati di sintesi e indicatori di Bilancio

Voci di bilancio	Esercizio al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024	Scostamento 2025-2024	Scostamento % 2025-2024
Immobilizzazioni immateriali e materiali	56.514.337	59.650.883	-3.136.546	-5,26%
Crediti verso clienti	4.682.698	4.031.867	650.831	16,14%
Crediti verso contollate	6.100	6.100	0	0,00%
Crediti verso controllate (imm. fin.)	107.000	107.000	-	0,00%
Posizione finanziaria netta	19.294.439	16.906.442	2.387.997	14,12%
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.472.632	6.391.613	2.081.019	32,56%
- Disponibilità liquide	15.520.465	17.562.817	-2.042.352	-11,63%
- Debiti verso banche	-4.698.658	-7.047.988	2.349.330	-33,33%
Totale attivo	103.241.381	99.336.343	3.905.038	3,93%
Patrimonio netto	78.792.397	73.726.660	5.065.737	6,87%
Valore della produzione	49.753.107	44.794.935	4.958.172	11,07%
Costi della produzione	-43.052.358	-38.079.193	-4.973.165	13,06%
- di cui: costo del personale	-6.200.625	-5.721.896	-478.729	8,37%
- di cui: ammortamenti	-5.366.759	-5.166.270	-200.489	3,88%
Margine operativo lordo	6.700.749	6.715.742	-14.993	-0,22%
Utile (perdita) dell'esercizio	5.065.737	7.093.719	-2.027.982	-28,59%
Cash flow <sup>(*)</sup>	10.432.496	12.259.989	-1.827.493	-14,91%

(\*) Per Cash Flow si intende la sommatoria del risultato del periodo al lordo degli ammortamenti

A seguire il dettaglio delle principali voci di bilancio:

### Posizione finanziaria netta

La posizione netta finanziaria al 31/12/2025, costituita dai debiti verso banche al netto delle disponibilità liquide, è positiva per 10.821.807 Euro con un miglioramento rispetto al 2024 di 306.978 Euro. Da sottolineare che parte della liquidità al 31/12/2025 è stata impiegata in Buoni poliennali del tesoro per 3.472.632 euro e in un Certificate per 5.000.000 Euro che vengono riclassificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2025 è pari a 78.792.397 Euro con un incremento, dato dall'utile dell'esercizio, di 5.065.737 Euro, pari al + 6,87% sul 31/12/2024.

### Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2025 è pari a 49.753.107 Euro, con un incremento di 4.958.172 euro, pari al + 11,07 % sul 31/12/2024.

### Utile dell'esercizio

Il 2025 chiude con un risultato in utile pari a 5.065.737 Euro a fronte di un utile 2024 pari a 7.093.720 Euro, pari al - 28,59% sul 31/12/2024.

Partecipazioni:

- il 50% di Koeln Parma Exhibitions S.r.l.: trattasi di una joint venture costituita nell'esercizio 2016 e partecipata per il restante 50% da Koelnmesse GmbH, al fine di promuovere e consolidare la manifestazione meccano-alimentare CibusTec nello scenario nazionale ed internazionale;
- Il 100% di Parma Exhibitions S.r.l.: tale società detiene la partecipazione del 50% in Bellavita Expo Ltd, società di diritto inglese che ha come attività principale la promozione dell'eccellenza agroalimentare italiana nel settore del food&wine.
- Il 51% di Aicod S.r.l. acquisito nel corso del 2019: trattasi di una società specializzata in comunicazione e web design;
- Il 51% di AnticoAntico S.r.l. acquisito nel corso del 2019: trattasi di una società specializzata nella vendita online dei prodotti antiquariiali;
- Il 65% di Ribs S.p.a. acquisita nel corso del 2025: trattasi di una società specializzata nell'organizzazione della manifestazione Roma Bar Show.

Altre informazioni

#### **Informazioni attinenti al personale dipendente**

Non si segnalano eventi al 31/12/2025 riferiti a morti e/o ad infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime.

#### **Informazioni attinenti all'ambiente**

Non si segnalano eventi al 31/12/2025 relativi a danni causati all'ambiente dalla Società, né si segnalano sanzioni o pene inflitte alla Società per reati e danni ambientali.

#### **Informazioni ex art. 2428 c.c.**

1) attività di ricerca e sviluppo: data la tipologia di attività esercitata, non è svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

2) Le imprese sottoposte a controllo congiunto e classificate tra le società collegate ai sensi del principio contabile di riferimento sono sotto riportate:

- a) Koeln Parma Exhibitions S.r.l. partecipata al 50% da Fiere di Parma S.p.A. e per il restante 50% da Koelnmesse GmbH.

Per un dettaglio dei rapporti intercorsi con tale società si rimanda al successivo paragrafo relativo alle parti correlate.

Le imprese sottoposte a controllo e classificate tra le società controllate ai sensi del principio contabile di riferimento sono sotto riportate:

- a) Aicod S.r.l. partecipata al 51% da Fiere di Parma S.p.A.;
- b) AnticoAntico S.r.l. partecipata al 51% da Fiere di Parma S.p.A.;
- c) Parma Exhibitions S.r.l. partecipata al 100% da Fiere di Parma S.p.A.;
- d) Ribs S.p.a. partecipata al 65% da Fiere di Parma S.p.A.

3-4) numero e valore nominale delle azioni proprie o di società controllanti possedute dalla Società: la Società non possiede azioni proprie né di società controllanti e non ne ha possedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Commi 1 e 3 punto 6 bis) l'esposizione della Società ai seguenti rischi finanziari, non essendocene di altri significativi, è la seguente:

a) rischi di prezzo – la Società non è soggetta a particolari rischi di prezzo;

b) rischi di credito – la Società è esposta a rischi di credito derivante dalla recuperabilità degli stessi verso gli espositori; l'ammontare dei crediti, al lordo delle svalutazioni, vantati verso i clienti al 31/12/2025 al netto del castelletto titoli, delle fatture e delle note di credito da emettere, è pari a 3.735.064 Euro. La Società monitora

costantemente tale rischio attraverso una puntuale analisi dello scaduto. Grazie ai buoni risultati conseguiti con tale attività, nel 2025 si è proceduto ad accantonare solamente 75.487 euro al fondo svalutazione crediti.

c) rischi di variazione dei flussi finanziari: la Società è soggetta a variazioni dei flussi finanziari legate alle riuscite degli eventi.

d) rischio di liquidità: le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a 15.520.465 Euro contro quelle al 31/12/2024 ammontanti a 17.562.817 Euro. Parte della disponibilità liquida è stata impiegata nel corso dell'anno in Buoni poliennali del Tesoro con un valore di carico al 31/12/2025 pari a 3.472.632 euro e in un Certificate per un valore di carico pari a 5.000.000 Euro. Si ritiene che la Società sia moderatamente esposta al rischio di liquidità, tuttavia tale rischio viene costantemente monitorato dal management, non solo per far fronte al normale fabbisogno finanziario della gestione corrente ma anche per le esigenze di investimento.

e) rischio di tasso: la Società non è esposta al rischio di variazione dei tassi in quanto l'unico finanziamento in essere acceso nel 2021 con Simest presenta un tasso fisso.

La Società non è soggetta a significativo rischio di cambio perché la grande maggioranza delle transazioni sono effettuate in Euro.

Per quanto riguarda il rischio di mercato connesso alla contrazione del mercato fieristico, si rinvia all'apposito successivo paragrafo relativo all'andamento del mercato fieristico italiano e globale.

f) parti correlate:

- Rapporti con Koeln Parma Exhibitions S.r.l.:

- *Staff and lease*: contratto per il riconoscimento di un importo annuo pari a 170.000 euro per l'utilizzo degli *assets* aziendali e di parte del personale di Fiere di Parma S.p.A.;
- *Service agreement*: contratto che regola le modalità di affitto dell'area occupata per l'organizzazione della manifestazione CibusTec, la quotazione base è pari a 30,00 Euro al metro quadro.

A seguire i saldi di Fiere di Parma verso KPE:

- Ricavi fatturati: 282.723 euro;

- Rapporti con Aicod S.r.l.:

- non sussistono con Aicod S.r.l. service agreements strutturati, pur essendo la società fornitore e partner tecnologico per la realizzazione dei siti e della piattaforma MyBusinessCibus.

A seguire i saldi di Fiere di Parma verso Aicod:

- costi: 291.475 euro.
- ricavi: 10.500 euro.

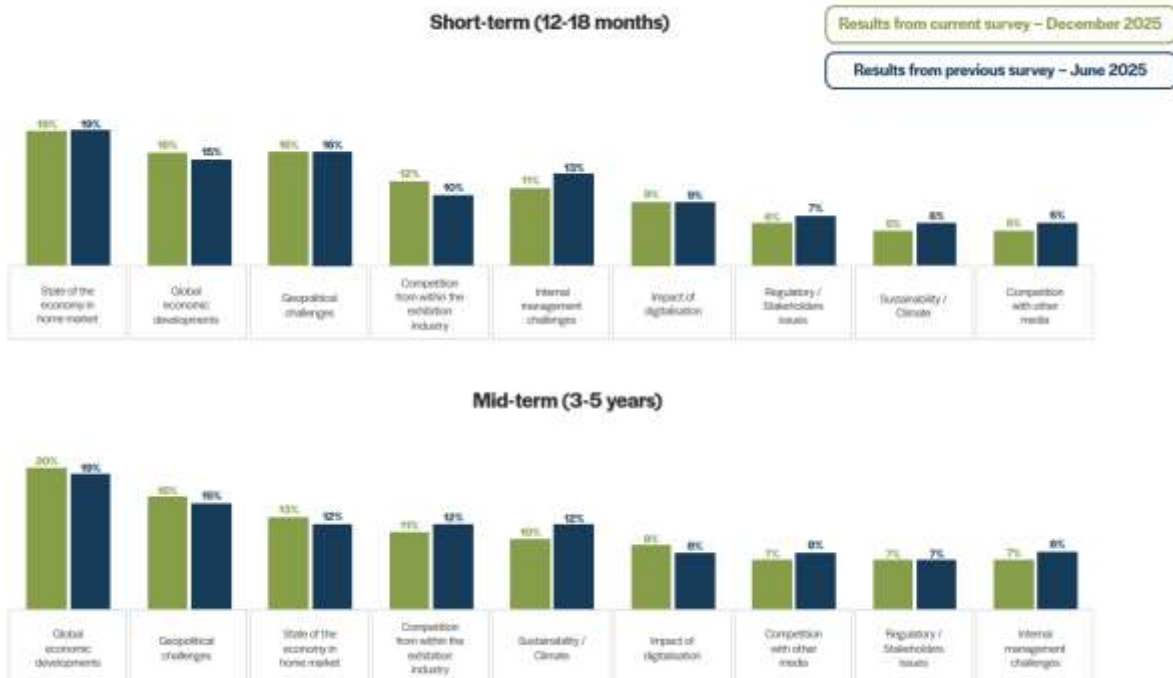
- Rapporti con AnticoAntico S.r.l.:

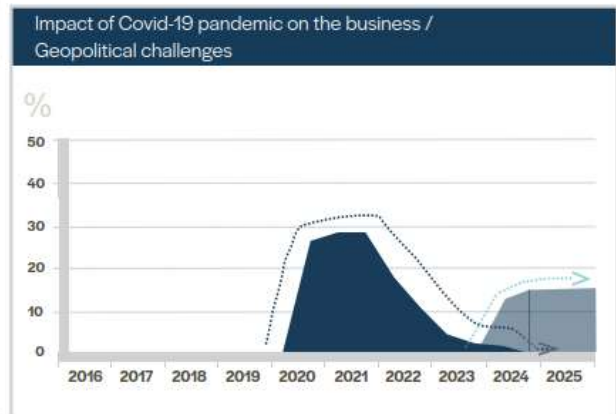
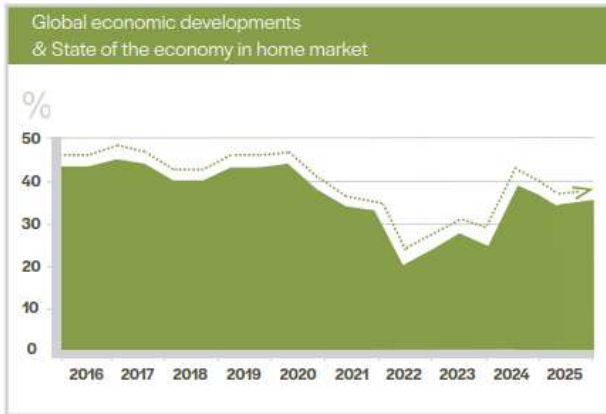
- Crediti: 6.100 euro;
- Costi: 198.571 euro;
- Ricavi: 5.000 euro.

- Rapporti con Parma Exhibitions:
  - Crediti finanziari per 107.000 euro.
  
- Rapporti con Ribs:
  - Costi per 5.000 euro;
  - Ricavi: 36.200 euro.
  
- Rapporti con Fiera Milano:
  - Costi per 7.159.403 euro;
  - Ricavi: 160.170 euro;
  - Debiti: 129.916 euro

### L'andamento del mercato fieristico globale

La pandemia che ha colpito il mondo intero ha ormai esaurito la sua scia e altre sono le turbative maggiormente sentite e attenzionate da parte di tutti gli operatori del settore fieristico, che siano organizzatori o proprietari di Quartieri fieristici, le maggiori preoccupazioni sono infatti rivolte alla situazione economica e geopolitica:





Nonostante questo non si è fermata la ricerca di nuovi prodotti e di nuove “destinazioni” fieristiche, punti di accesso a nuovi mercati come, per esempio, l’Arabia Saudita per sostituire “almeno momentaneamente” Paesi al momento in grosse difficoltà. Per quanto riguarda l’attività fieristica italiana nel 2025 la superficie espositiva complessiva venduta dai 50 Quartieri che si trovano sul territorio nazionale, ha raggiunto quasi 11 milioni di metri quadrati, in crescita del 5% sul 2024, sono inoltre aumentati gli espositori complessivi (+6%), di questi il 20% provenienti dall’estero in aumento del + 7% rispetto all’anno precedente.

L’impatto economico del comparto italiano è dunque decisamente significativo generando, secondo le stime Aefi-Prometeia, un indotto annuo di oltre 22 miliardi di euro, di cui beneficiano i territori sotto forma di ricettività, trasporti, servizi e occupazione.

L’attività fieristica nazionale si concentra in particolare sulle stesse filiere che trainano l’economia interna (agroalimentare, tecnologia, moda-bellezza, edilizia arredo e tempo libero) responsabili complessivamente

-  Food, bevande, ospitalità
-  Tessile, abbigliamento, moda
-  Sport, hobby, intrattenimento, arte
-  Industria, tecnologia, meccanica
-  Agricoltura, silvicoltura, zootecnia
-  Gioielli, orologi, accessori

del 30% della produzione italiana e del 63% dell’export.

Fonte AEFI

Sempre più centrale anche il tema Intelligenza Artificiale, a questo proposito UFI ha rilevato che, globalmente, il 68% degli operatori fieristici dichiara di usare ormai correntemente strumenti AI standard in alcune attività, un 15 % dichiara di averli integrati nei propri sistemi mentre solo il 4 % dichiara di avere sviluppato algoritmi proprietari.

A livello di segmento, in media, gli organizzatori fieristici sembrano leggermente più avanzati rispetto ai fornitori di servizi o proprietari di quartieri: il 23% degli organizzatori, il 21% dei fornitori di servizi e solo il 19% dei proprietari di quartieri dichiara di aver già raggiunto l’implementazione di propri algoritmi sulla base di dati aziendali o di strumenti basati sull’intelligenza artificiale integrati nelle proprie piattaforme. Di contro il 10% degli organizzatori, il 19% dei fornitori di servizi e il 16% delle sedi espositive dichiara un livello di implementazione basso o inesistente.

## Organiser Only

### Level of Implementation



## Venue Only

### Level of Implementation



## Service Provider / Supplier only

### Level of Implementation



## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della Gestione

In questo primo quadrimestre 2026 il calendario di fiere di Parma ha visto le prime manifestazioni dell'anno, Mercanteinfiera, Automotoretrò, Mia Photo Fair e la seconda edizione di CarpParma direttamente organizzate e la manifestazione ospitata biennale SOLIDS performare positivamente. Dopo il positivo risultato di Mercanteinfiera, Mia Photo Fair, che per il secondo anno vede come Title Sponsor BNL BNP Paribas, ha inaugurato pochi giorni fa con grande successo di pubblico. Novità di quest'anno sono le manifestazioni EOS – European Outdoor Show (28-30 marzo) manifestazione migrata da Verona a Parma e BBQ (11-14 aprile)

proveniente da Brescia affiancata da un nuovo evento BUTCHER. Infine, dall'11 al 14 maggio è in programma la seconda edizione consecutiva di TuttoFood interamente curata e gestita da Fiere di Parma e si prevede già sin d'ora un + 10% di mq.

Sono infine in corso altre trattative sia per portare a Parma nuovi eventi che per arricchire ulteriormente il portafoglio delle manifestazioni fieristiche.

Da ultimo, ai conflitti che da più 4 anni affliggono questa parte del mondo, si sono aggiunti i recenti accadimenti che stanno interessando tutta l'area medio orientale e gran parte del mondo arabo causando, oltre a ingenti perdite umane, forti criticità per la circolazione delle merci sia via nave che via aerea e, a tendere, per gli approvvigionamenti energetici.

Di fatto però alla data di predisposizione del presente documento non sono stati identificati rischi specifici e diretti per il settore fieristico che necessitino di un intervento da parte degli Amministratori. Anche se certamente quanto sopra descritto influenzerà senz'altro l'economia internazionale e, seppur in modo indiretto, anche il settore fieristico. La situazione è in continua evoluzione, ed è costantemente monitorata dagli Amministratori della Società in modo tale da poter fronteggiare eventuali rischi specifici o ricadute sul settore fieristico attualmente non pienamente preventivabili per il breve-medio termine.

### **Sostenibilità ambientale**

Fiere di Parma ha affidato l'incarico ad una agenzia specializzata per un percorso di verifica e valutazione della fattibilità per ottenere le certificazioni ISO 20121 (eventi sostenibili) e UNI/PdR 125 (parità di genere). Sono attualmente ancora in corso i necessari percorsi di adattamento e modifica per l'ottenimento delle stesse.

Come è noto la Società ha aderito, al Consorzio Forestale Kilometroverde Parma e suo tramite ha anche "adottato" nel corso del 2023 la rotonda (rotatoria comunale 973) prospiciente il nostro ingresso SUD. Inoltre, il Cda di Fiere di Parma ha recentemente deliberato un investimento di 2 Mio Euro per un progetto di mitigazione verde del Quartiere Fieristico. Tale progetto, affidato agli studi di progettazione architettonica e paesaggistica Di Gregorio/Musetti/Proap, partirà nell'autunno 2026.

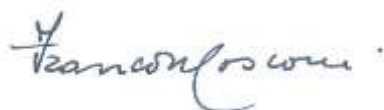
Economia circolare e riciclo: Fiere di Parma promuove attivamente l'economia circolare, garantendo che il ciclo di vita dei materiali sia gestito in modo responsabile. In particolare, al termine delle manifestazioni alimentari come CIBUS Parma e TUTTOFOOD Milano, sono da anni attive collaborazioni con le principali strutture quali BANCO ALIMENTARE per la raccolta e il recupero dei prodotti avanzati conferiti dagli espositori. Inoltre, durante le manifestazioni fieristiche sono posizionati contenitori per favorire la raccolta differenziata presso i punti ristoro presenti nei padiglioni e vengono installati eco-compattatori nei padiglioni per il corretto riciclo delle bottigliette in plastica.

Interventi per la misurazione e riduzione dell'impatto ambientale: presenza di un impianto fotovoltaico di 7 megawatt che produce annualmente circa 5,5 milioni di kWh di energia elettrica che consente di utilizzare circa il 40% dell'energia elettrica impiegata per le attività fieristiche

Fiere di Parma ha scelto di ottimizzare l'autoconsumo energetico grazie all'installazione di sistemi di batterie di accumulo elettrico all'interno del quartiere fieristico, per una capacità complessiva di circa 900 kWh. Queste tecnologie permettono di immagazzinare l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, garantendo continuità energetica durante le manifestazioni e riducendo il prelievo dalla rete.

Inoltre, per supportare la transizione verso una mobilità più sostenibile, sono state installate 30 colonnine di ricarica in tutto il polo fieristico per visitatori, espositori e dipendenti.

FIERE DI PARMA S.p.A.  
Il Presidente  
Franco Mosconi

A handwritten signature in black ink, reading "Franco Mosconi". The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'F' and a long, sweeping underline.

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
2025**

## Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	141.544	205.802
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.595.605	3.226.421
5) Avviamento	12.880.502	13.781.170
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	7.335	14.667,00
<b>Totale I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>16.624.986</b>	<b>17.228.060</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	30.937.491	32.427.000
2) Impianti e macchinari	7.889.201	9.409.071
3) Attrezzature industriali e commerciali	79.665	106.102
4) Altri beni	865.687	422.390
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	117.307	58.260
<b>Totale II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>39.889.351</b>	<b>42.422.823</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese controllate	5.415.088	1.040.000
c) imprese collegate	255.000	255.000
<b>Totale 1) Partecipazioni</b>	<b>5.670.088</b>	<b>1.295.000</b>
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	107.000	107.000
<b>Totale 2) Crediti</b>	<b>107.000</b>	<b>107.000</b>
<b>Totale III. Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.777.088</b>	<b>1.402.000</b>
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>62.291.425</b>	<b>61.052.883</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti entro l'es. succ.	4.682.698	4.031.867
<b>Totale 1) Crediti verso clienti</b>	<b>4.682.698</b>	<b>4.031.867</b>
2) Verso imprese controllate entro l'es. succ.	6.100	6.100
<b>Totale 2) Crediti verso imprese controllate</b>	<b>6.100</b>	<b>6.100</b>
5-bis) Crediti tributari entro esercizio success.	3.570.937	1.699.696
5-bis) Crediti tributari oltre esercizio success.	1.413.059	1.859.651
<b>Totale 5)-bis Crediti tributari</b>	<b>4.983.996</b>	<b>3.559.347</b>
5-ter) Imposte anticipate	728.256	952.065
<b>Totale 5)-ter Imposte anticipate</b>	<b>728.256</b>	<b>952.065</b>
5-quater) Verso altri entro l'es. succ.	2.113.275	2.951.416
5-quater) Verso altri oltre l'es. succ.	612.775	39.712
<b>Totale 5) - quater Crediti verso altri</b>	<b>2.726.050</b>	<b>2.991.128</b>
<b>Totale II. Crediti</b>	<b>13.127.100</b>	<b>11.540.507</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) Altri titoli	8.472.632	6.391.613
<b>Totale III. Attività finanz.che non costituiscono immobili:</b>	<b>8.472.632</b>	<b>6.391.613</b>
<b>IV. Disponibilita' liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	15.460.458	17.552.329
3) Denaro e valori in cassa	60.007	10.488
<b>Totale IV. Disponibilita' liquide</b>	<b>15.520.465</b>	<b>17.562.817</b>
<b>Totale C) Attivo circolante</b>	<b>37.120.197</b>	<b>35.494.937</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		
1) Ratei attivi	73.117	39.502
2) Risconti attivi	3.756.642	2.749.021
<b>Totale D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>3.829.759</b>	<b>2.788.523</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>103.241.381</b>	<b>99.336.342</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	31.166.880	31.166.880
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.820.068	17.820.068
IV. Riserva legale	1.980.765	1.626.079
V. Riserve statutarie	4.743.288	4.033.916
VI. Altre riserve	2.159.287	2.159.287
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	15.856.372	9.826.711
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	5.065.737	7.093.720
<b>Totale A) Patrimonio netto</b>	<b>78.792.397</b>	<b>73.726.660</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) Altri	27.652	36.094
<b>Totale B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>27.652</b>	<b>36.094</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.783.629	1.727.866
<b>Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.</b>	<b>1.783.629</b>	<b>1.727.866</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche entro l'es. succ.	2.349.329	2.349.329
4) Debiti verso banche oltre l'es. succ.	2.349.329	4.698.659
<b>Totale 4) Debiti verso banche</b>	<b>4.698.658</b>	<b>7.047.988</b>
6) Acconti entro l'es. succ.	4.211.354	4.449.219
<b>Totale 6) Debiti per acconti</b>	<b>4.211.354</b>	<b>4.449.219</b>
7) Debiti verso fornitori entro l'es. succ.	8.662.266	7.324.640
<b>Totale 7) Debiti verso fornitori</b>	<b>8.662.266</b>	<b>7.324.640</b>
9) Deb. verso imprese controllate entro l'es. succ.		18.148
<b>Totale 9) Debiti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>18.148</b>
10) Deb. verso imprese collegate entro l'es. succ.	22.657	558
<b>Totale 10) Debiti verso imprese collegate</b>	<b>22.657</b>	<b>558</b>
12) Debiti tributari entro l'es. succ.	2.072.846	2.836.678
12) Debiti tributari oltre l'es. succ.		
<b>Totale 12) Debiti tributari</b>	<b>2.072.846</b>	<b>2.836.678</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza	585.924	505.680
<b>Totale 13) Debiti verso Istituti di previdenza</b>	<b>585.924</b>	<b>505.680</b>
14) Altri debiti entro l'es. succ.	2.346.100	1.603.985
<b>Totale 14) Altri debiti</b>	<b>2.346.100</b>	<b>1.603.985</b>
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>22.599.805</b>	<b>23.786.896</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>		
1) Ratei passivi	5.280	4.601
2) Risconti passivi	32.617	54.225
<b>Totale E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>37.897</b>	<b>58.826</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>24.448.983</b>	<b>25.609.682</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>103.241.381</b>	<b>99.336.342</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.220.651	40.113.812
5) Altri ricavi e proventi	5.532.456	4.681.123
Contributi in conto esercizio	1.553.102	807.611
<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>49.753.107</b>	<b>44.794.935</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-484.755	-441.702
7) Per servizi	-30.199.563	-26.095.373
8) Per godimento di beni di terzi	-200.952	-142.015
9) Per il personale:	-6.200.625	-5.721.896
a) Salari e stipendi	-4.642.769	-4.241.896
b) Oneri sociali	-1.283.611	-1.221.732
c) Trattamento di fine rapporto	-274.245	-258.268
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-5.442.246	-5.191.772
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-1.488.347	-1.322.051
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-3.878.412	-3.844.219
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità	-75.487	-25.502
12) Accantonamenti per rischi		-8.442
14) Oneri diversi di gestione	-524.217	-477.993
<b>Totale B) Costi della produzione</b>	<b>-43.052.358</b>	<b>-38.079.193</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>6.700.749</b>	<b>6.715.742</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	183.896	2.151.667
<b>Totale 15) Proventi da partecipazioni</b>	<b>183.896</b>	<b>2.151.667</b>
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	61.019	124.618
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- altri	426.786	587.364
<b>Totale 16) Altri proventi finanziari</b>	<b>487.805</b>	<b>711.982</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	-5.651	-52.673
17 -bis) Utile e perdite su cambi		
<b>Totale 17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>-5.651</b>	<b>-52.673</b>
<b>Totale C) Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>666.050</b>	<b>2.810.976</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.366.799</b>	<b>9.526.718</b>
20) Imposte sul reddito dell'eserc. corr.diff.anticip.	-2.301.062	-2.432.999
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.065.737</b>	<b>7.093.719</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.065.737	7.093.720
Imposte sul reddito	2.301.062	2.432.999
Interessi passivi/(interessi attivi)	-482.154	-534.694
(Dividendi)	-183.896	-2.151.667
(Plus valenze)/minus valenze derivanti dalla cessione di attività		-124.618
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>6.700.749</b>	<b>6.715.741</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	274.245	266.894
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.366.759	5.166.270
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	75.487	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>12.417.240</b>	<b>12.148.905</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-650.831	-2.327.162
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.337.626	139.820
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.041.236	457.835
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-20.929	-9.402
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.186.636	-3.676.087
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>10.855.234</b>	<b>6.733.910</b>
Altre rettifiche		124.618
Interessi incassati/(pagati)	482.154	534.694
(Imposte sul reddito pagate)	-2.301.062	-969.400
Dividendi incassati	183.896	2.151.667
(Utilizzo dei fondi)	-226.924	-121.757
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>8.993.298</b>	<b>8.453.731</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.344.940	-701.500
<i>Disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-885.273	-317.514
<i>Disinvestimenti</i>		23.647
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-4.375.088	
<i>Disinvestimenti</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-2.081.019	-4.162.847
<i>Disinvestimenti</i>		3.722.382
<i>Apporto da fusione</i>		
<i>Apporto da conferimento</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-8.686.320</b>	<b>-1.435.832</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
<i>Rimborso finanziamenti</i>	-2.349.330	-2.349.329
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborsi di capitale)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-2.349.330</b>	<b>-2.349.329</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-2.042.352</b>	<b>4.668.570</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>17.562.817</b>	<b>12.894.248</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>15.520.465</b>	<b>17.562.817</b>



## Nota integrativa

Il bilancio d'esercizio di Fiere di Parma S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati, oltre ai dati al 31/12/2025, i corrispondenti valori al 31/12/2024.

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative agli esercizi precedenti sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate ed altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Come previsto dall'art. 28 dello statuto della Società e richiesto dalla normativa vigente (art. 14 D.L. 39/2010 e dagli artt. 2409/bis e seguenti del Codice Civile), il bilancio dell'esercizio 2025 è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A.. Durante l'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legittimità.

Gli eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da alcun ente non avendo un azionista di maggioranza assoluta.

La Società ha predisposto, congiuntamente al presente bilancio della Capogruppo, il bilancio consolidato del Gruppo ad essa facente capo. Tale bilancio consolidato include le quattro società a controllo di maggioranza con il metodo del consolidamento integrale. Per la partecipata con interessenza congiunta al 50% Koeln Parma

Exhibitions S.r.l. (“KPE”) è stato invece utilizzato il metodo del “consolidamento proporzionale”. La partecipazione al 50% in Bellavita Expo Ltd e International Expo Ltd, detenute tramite il veicolo interamente partecipato Parma Exhibitions S.r.l. che figura fra le imprese collegate, sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto. Per una più completa informativa si rimanda al bilancio consolidato che viene presentato congiuntamente al presente bilancio d’esercizio della Società. Si evidenzia che nel corso dell’esercizio 2025, la Società ha ottenuto il controllo di Ribs Spa attraverso l’acquisizione del 65% del capitale sociale della stessa. Tale operazione prevede altresì il riconoscimento di un corrispettivo variabile, la cui contabilizzazione è esposta nello specifico paragrafo delle partecipazioni a cui si rimanda.

### **Postulati generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell’azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato al mantenimento dello status quo per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, non rilevando incertezze significative in ragione della solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell’esercizio indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d’esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell’azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L’individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell’iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all’esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **Criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.

I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.

L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

Le Altre immobilizzazioni sono ammortizzate sul periodo di previsto utilizzo.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono ritenute rappresentative del periodo di ritorno economico. Per il dettaglio delle aliquote di ammortamento applicate si rimanda al paragrafo della nota integrativa "Ammortamenti e svalutazioni".

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità,

di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà per riflettere l'effettivo minore utilizzo.

I terreni non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto al precedente esercizio. Per il dettaglio delle aliquote di ammortamento applicate si rimanda al paragrafo della nota integrativa "Ammortamenti e svalutazioni".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto capitale)**

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio unicamente i contributi acquisiti in via definitiva. I contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Unica eccezione per i contributi afferenti il credito 4.0 per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Con tale metodo le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione quali i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi specifica dei singoli crediti che hanno manifestato sintomi di insolvenza, anche solo per la loro anzianità, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni- Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, sulla base del criterio della competenza economico-temporale.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle pertinenti classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio di competenza, nella misura in cui il loro ottenimento sia ragionevolmente certo. I contributi in conto interessi vengono interamente imputati al conto economico nell'esercizio di competenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso che sono iscritti all'attivo. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

**ATTIVO****BI) Immobilizzazioni immateriali**

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di dettaglio.

Le aliquote di ammortamento sono illustrate alla sezione “Ammortamenti e Svalutazioni” del conto economico.

Di seguito si riportano analiticamente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, distinte per ciascuna categoria, evidenziandone le variazioni a quadratura dei valori iscritti a bilancio.

**Immobilizzazioni Immateriali (Riepilogo)**

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI		Utilizzi dell'esercizio e riclassif.	Saldo al 31/12/2025	Immobilizzazioni nette al 2025
	Saldo al 31/12/2024	Incrementi per acquisizione	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Ammortamenti dell'esercizio			
1) Costi di impianto e	343.470				343.470	-137.668	-64.258		-201.926	141.544
4) Concessioni, licenze, marchi e	6.180.332	885.681	-410		7.065.603	-2.953.911	-516.087		-3.469.998	3.595.605
5) Avviamento	15.382.892				15.382.892	-1.601.722	-900.669		-2.502.391	12.880.501
6) Immobilizzazioni immat. In										
7) Altre	1.717.824				1.717.824	-1.703.157	-7.333		-1.710.490	7.334
Totale al 31/12	23.624.518	885.681	-410		24.509.789	-6.396.458	-1.488.347		-7.884.805	16.624.986

Gli incrementi per acquisizioni delle concessioni, licenze, marchi e diritti riguardano principalmente l'acquisizione a titolo oneroso del marchio BBQ per un importo di 753.689 euro effettuato nel corso dell'esercizio 2025. Tale marchio è ammortizzato al 20% (fiscalmente in diciottesimi, corrispondenti ad una aliquota al 5,56%). La restante parte si riferisce ad incrementi software.

Si evidenzia altresì che il contratto di acquisto del marchio BBQ prevede il riconoscimento di un corrispettivo variabile (c.d. earn out) subordinato al raggiungimento di determinati obiettivi economico finanziari della manifestazione fieristica (EBITDA 2026). Alla data di chiusura del bilancio, sulla base delle migliori informazioni disponibili, il verificarsi delle condizioni che darebbero luogo al pagamento del corrispettivo variabile sono ritenute possibili ma non probabili e non misurabili in modo puntuale alla data di riferimento del bilancio. Pertanto, nel bilancio in chiusura, ai sensi dell'OIC 31, non è stata iscritta una passività potenziale in contropartita all'incrementato del costo del marchio. Alla data di approvazione del bilancio non si sono verificati eventi tali da modificare significativamente la valutazione della probabilità del corrispettivo variabile.

**BII) Immobilizzazioni materiali**

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di dettaglio.

Le aliquote di ammortamento sono illustrate alla sezione “Ammortamenti e Svalutazioni” del conto economico.

Di seguito si riportano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, distintamente per ciascuna categoria e, nelle allegate tabelle, si evidenziano i movimenti sintetici a quadratura dei valori iscritti in bilancio.

**Immobilizzazioni Materiali (Riepilogo)**

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI		Utilizzi dell'esercizio o riclassif.	Saldo al 31/12/2024	Immobilizzaz. nette al 2025
	Saldo al 31/12/2024	Incrementi per acquisizione	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024			
1) Terreni e fabbricati	69.073.692	385.036			69.458.728	-36.646.695	-1.874.543	-38.521.237	30.937.491
2) Impianti e macchinari	40.401.448	314.783			40.716.231	-30.992.377	-1.834.652	-32.827.029	7.889.201
3) Attrezzature industriali e comm	2.745.204	6.820			2.752.024	-2.639.102	-33.256	-2.672.358	79.665
4) Altri beni	3.328.363	579.255			3.907.618	-2.905.973	-135.958	-3.041.931	865.687
5) Immobilizzazioni mat. in corso	58.260	62.546	-3.500		117.306				117.306
Totale al 31/12	115.606.967	1.348.440	-3.500		116.951.907	-73.184.145	-3.878.412	-77.062.555	39.889.351

A seguire il dettaglio dei principali incrementi:

- Terreni e fabbricati:
  - 28.800 euro: struttura di sostegno per grafiche lato autostrada;
  - 90.616 euro: rinnovo bar dei padiglioni 2-3;
  - 41.010 euro: rinnovo bar del padiglione 8;
  - 10.800 euro: rifacimento cancello carraio;
  - 50.410 euro: lavori di impermeabilizzazione, coperture pad. 4
  - 155.000 euro: asfaltatura;
  - 8.400 euro: segnaletica orizzontale;
- Impianti e macchinari:
  - 234.153 euro: trasformazione illuminazione padiglione con luci led;
  - 24.470 euro: rifacimento impianto audio pad 2-3;
  - 56.160 euro: intervento di modifica del vano pompe pad 4
- Altri beni:
  - 49.922 euro: macchine ufficio elettroniche;
  - 36.026 euro: acquisto opere fotografiche Mia Photo fair;
  - 494.612 euro: acquisto 4 impianti di accumulo industriale.
- Immobilizzazioni in corso:
  - 62.546 euro: progettazione rinverdimento del quartiere.

**BIII) Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni in società controllate

**Partecipazioni in società controllate**

	2025	2024
Aicod Srl	470.000	470.000
Antico Antico Srl	350.000	350.000
Parma Exhibitions Srl	410.000	220.000
Ribs Spa	4.185.088	
<b>Totale al 31/12</b>	<b>5.415.088</b>	<b>1.040.000</b>

Si riportano nella seguente tabella i dati relativi a risultato e patrimonio netto delle società controllate sulla base dei relativi bilanci redatti dagli amministratori al 31 dicembre 2025 ed il relativo valore determinato applicando la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione sociale	Sede	31/12/2025		Utile	Patrimonio netto	Patrimonio netto di competenza	Valutazione col metodo del PN
		% di possesso	Valore partecipazione				
Aicod Srl	Parma	51%	470.000	323.811	800.493	408.251	477.381
AnticoAntico Srl	Bologna	51%	350.000	59.005	119.344	60.865	160.552
Parma Exhibitions Srl	Parma	100%	410.000	-7.649	377.583	377.583	419.369
Ribs Spa	Roma	65%	4.185.088	373.346	238.127	154.783	4.347.698

Parma Exhibitions (“PE”) detiene la partecipazione del 50% in Bellavita Expo Ltd (nel seguito anche “Bellavita”), società di diritto inglese che ha come attività principale la promozione dell’eccellenza agroalimentare italiana nel settore del food&wine. Da segnalare che nel corso del 2025, la società Bellavita ha fatto registrare risultati positivi, convertiti al cambio medio in euro 525.000.

Nel corso del 2025 Fiere di Parma ha effettuato un versamento in conto capitale a favore di PE per poter procedere con l’acquisizione del 22,5% di International Expo, società di diritto inglese proprietaria del marchio Pizza e Pasta Show.

Sempre nel corso del 2025 è stato acquisito il 65% della società Ribs S.p.A., proprietaria del marchio Roma Bar Show, evento annuale di riferimento in Italia per il settore degli Spirits e della mixology e, più in generale, per il mondo delle bevande/alcolici fuori casa.

Il contratto di acquisto della partecipazione Ribs S.p.A. prevede il riconoscimento di un corrispettivo variabile (c.d. earn out) subordinato al raggiungimento di determinati obiettivi economico finanziari della partecipata (media EBITDA esercizi 2025 e 2026). Alla data di chiusura del bilancio, sulla base delle migliori informazioni disponibili, il verificarsi delle condizioni che darebbero luogo al pagamento del corrispettivo variabile sono ritenute possibili ma non probabili e non misurabili in modo puntuale alla data di riferimento del bilancio. Pertanto, nel bilancio in chiusura, ai sensi dell’OIC 31, non è stata iscritta una passività potenziale in contropartita all’incrementato del costo della partecipazione. Alla data di approvazione del bilancio non si sono verificati eventi tali da modificare significativamente la valutazione della probabilità del corrispettivo variabile.

Come previsto dall’art. 2426 n. 4 del Codice Civile, il valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto riportato nella tabella sopra riflette i maggiori valori imputabili ai vari asset materiali e immateriali delle società partecipate. Gli Amministratori ritengono quindi che la differenza tra il patrimonio netto contabile delle controllate e il corrispondente valore di iscrizione delle partecipazioni non sia indicatore di perdite durevoli di valore.

Con specifico riferimento alla partecipazione AnticoAntico si evidenzia che la stessa risulta essere iscritta ad un valore superiore a quello risultante con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell’art. 2426 n. 3 del Codice Civile si precisa che l’iscrizione della partecipazione nella società AnticoAntico ad un valore superiore rispetto alla quota di patrimonio netto posseduta è giustificata dalla redditività che l’azienda produce e che ha permesso anche in capo a Fiere di Parma di iscriversi nei propri bilanci dividendi incassati nel corso degli anni.

Partecipazioni in società collegate

La Società detiene una quota di partecipazione pari al 50% in Koeln Parma Exhibitions S.r.l. (“KPE”), una joint venture con Koelnmesse GmbH, costituita nell’esercizio 2016, al fine di promuovere e consolidare la manifestazione meccanico-alimentare CibusTec nello scenario nazionale ed internazionale. Si tratta di una società a controllo congiunto dei due soci e pertanto la partecipazione è stata esposta tra le società collegate.

A seguire i dettagli:

**Partecipazioni in società collegate**

	2025	2024
Koeln Parma Exhibitions Srl	255.000	255.000
<b>Totale al 31/12</b>	<b>255.000</b>	<b>255.000</b>

Denominazione sociale	Sede	31/12/2025		Perdita d'esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio netto di competenza	Valutazione col metodo del PN
		% di possesso	Valore partecipazione				
Koeln Parma Exhibitions Srl	Parma	50%	255.000	-25.931	2.168.740	1.084.370	1.084.370

Crediti verso controllate

Crediti verso controllate	2025	2024
Parma Exhibitions Srl	107.000	107.000
<b>Saldo al 31/12</b>	<b>107.000</b>	<b>107.000</b>

Il credito si riferisce al finanziamento soci a revoca che Fiere di Parma ha effettuato nei confronti di Parma Exhibitions, 50.000 euro concessi nel 2022 e 57.000 nel 2023.

**CII) Crediti**Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti entro l’esercizio successivo è il seguente:

**Crediti verso clienti**

	2025	2024
Saldo clienti	3.728.964	4.033.052
Portafoglio attivo	584.050	579.588
Fatture da emettere	1.806.674	887.870
Note di accredito da emettere	0	-4.761
Fondo svalutazione crediti	-1.436.990	-1.463.882
<b>Totale al 31/12</b>	<b>4.682.698</b>	<b>4.031.867</b>

L’ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l’appostazione di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo. Rimane costante un atteggiamento prudenziale da parte della Società che contabilizza ogni anno nuovi accantonamenti per tutti quei crediti che possono far presagire dubbi sulla effettiva recuperabilità.

Nel corso del 2025, grazie alle continue attività di sollecito e di recupero crediti, si è proceduto ad accantonare un importo pari a 75.487 euro.

I crediti al 31/12/2025 verso la clientela non residente ammontano a 478.849 euro e rappresentano il 12,82 % del totale dei crediti. La Società non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in Euro.

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti è riepilogata nella tabella seguente:

Movimentazione Fondo	F.do svalut. Ex art 2426	F.do svalut. Ex art 106	Totale
Saldo al 31/12/2024	1.434.181	29.701	1.463.882
Utilizzo nell'esercizio	-102.379		-102.379
Acc.ti 2025	27.885	47.602	75.487
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>1.359.687</b>	<b>77.303</b>	<b>1.436.990</b>

Al 31/12/2025 le fatture da emettere ammontano a 1.806.674 Euro. La parte prevalente del saldo delle fatture da emettere è costituita da fatture relative a:

- 1.485.000 euro contributo ICE per TuttoFood 2025;
- 60.000 euro A.d.o.p. Associazione Dilettantistica;
- 47.745 euro per cliente Idee in fiera;
- 40.000 euro per contributo Regione Lombardia per Mia Photo fair 2025;
- 34.800 euro Autotorino.

#### Crediti verso controllate

Crediti verso controllate	2025	2024
Aicod Srl		6.100
Antico Antico Srl	6.100	-
<b>Saldo al 31/12</b>	<b>6.100</b>	<b>6.100</b>

#### Crediti tributari e imposte anticipate

Il dettaglio è il seguente

##### **Crediti tributari e imposte anticipate**

	2025	2024
Erario conto I.V.A.	532.837	210.536
Erario rit.acc. su contributi	34.342	
Erario rit.acc. su interessi attivi	73.749	123.100
Erario R.A. GSE 4%	131.922	66.931
Credito 4.0 parko	69.405	69.405
Iva a credito Do.Mo.Art	-	27.201
Ritenute 4% Do.Mo.Art	2.000	2.000
Acc.to Ires	1.915.638	101.463
Ires a credito		372.015
Acc.ti Irap	364.452	280.453
Irap a credito		
Imposta sostitutiva riall. Avv. TuttoFood	440.460	440.460
Imposta sostitutiva riall. Avv. Do.Mo.Art	6.132	6.132
<b>Crediti tributari entro 12 mesi</b>	<b>3.570.937</b>	<b>1.699.696</b>
Imposta sostitutiva riall. Avv. TuttoFood	1.321.073	1.761.533
Imposta sostitutiva riall. Avv. Do.Mo.Art	91.986	98.119
<b>Crediti tributari oltre 12 mesi</b>	<b>1.413.059</b>	<b>1.859.652</b>

L'Iva a credito ammonta a 532.837 euro;

Le ritenute sugli interessi bancari attivi ammontano ad euro 73.749;

Le ritenute d'acconto del 4% degli incassi GSE ammontano a 131.922 euro;

L'acconto IRES ammonta a 1.915.638 euro e l'acconto IRAP ammonta a 364.452 euro.

Le ritenute d'acconto del 4% per contributi su manifestazioni ammontano a 34.342 euro e si riferisce per 31.400 euro al contributo ricevuto da ICE per Cibus 2024.

Il credito d'imposta 4.0 "Parko" di euro 69.405 si riferisce ad investimenti effettuati sui sistemi di casse automatiche e tracciabilità dei parcheggi e sul relativo software di integrazione, iscritto a seguito dell'ottenimento delle relative perizie, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" e "Transizione 4.0".

Le ritenute del 4% relative a Do.Mo.Art si riferiscono al trasferimento del saldo di tali conti effettuato in occasione della fusione per incorporazione della società in Fiere di Parma avvenuta nel 2023.

Le attività per imposte sostitutive da riallineamento si riferiscono:

- quanto ad Euro 1.761.533 (440.460 euro entro i 12 mesi e 1.321.073 oltre i 12 mesi) all'attività per il riallineamento fiscale dell'avviamento TuttoFood per effetto della decisione tempestiva degli amministratori per il bilancio 2023 anno del conferimento del ramo d'azienda TuttoFood da parte di Fiera Milano S.p.A., di aderire alla facoltà offerta dalle norme tributarie a pagamento (DL n. 185/2008, art. 15 comma 10) al fine di conferire efficacia fiscale al relativo ammortamento, altrimenti indeducibile in quanto scaturente da una operazione di conferimento obbligatoriamente neutrale ex art. 176 del Tuir. Tale attività di riallineamento fiscale, come previsto dal paragrafo 80 del documento OIC25, ha iniziato ad essere stornata a conto economico nel 2025 in quanto il costo pagato per l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento.
- quanto ad Euro 98.119 (6.132 euro entro i 12 mesi e 91.986 euro oltre i 12 mesi) all'attività per il riallineamento fiscale dell'avviamento Do.Mo.Art per effetto dalla decisione tempestiva degli amministratori per il bilancio 2023 di aderire alla facoltà offerta dalle norme tributarie a pagamento (art. 176 del Tuir) al fine di conferire efficacia fiscale al relativo ammortamento, altrimenti indeducibile in quanto scaturente da una operazione di fusione naturalmente neutrale ex art. 172 del Tuir.

### Imposte anticipate

Le imposte anticipate per 728.257 Euro si riferiscono all'iscrizione delle imposte sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività iscritte in bilancio ed il loro valore fiscale (principalmente fondo svalutazione crediti tassato, fondi per rischi e oneri e differente ammortamento civilistico/fiscale delle immobilizzazioni).

A seguire si riporta la movimentazione delle imposte anticipate:

Fiere di Parma S.p.A. – Bilancio al 31.12.2025

Imposte anticipate	2024					2025						
	Incremento - decremento	Differenze temporanee imponibile	Aliquota	Effetto fiscale Imposte	di cui a breve	di cui a lungo	Incremento - decremento	Differenze temporanee imponibile	Aliquota	Effetto fiscale Imposte	di cui a breve	di cui a lungo
Fondo Rischi Crediti tassato	0	1.421.087	24,00%	341.061	341.061		15.600	1.436.687	24,00%	344.805	344.805	
Fondo Rischi Oneri diversi	0	34.827	24,00%	8.358		8.358		34.827	24,00%	8.358		8.358
Bonus dipendeti	0	0	24,00%	0	0		253.872	253.872	24,00%	60.929	60.929	
Fondo rischi per vertenze	8.442	8.442	24,00%	2.026	2.026		-8.442	0	24,00%	0	0	
Emolumenti corrisposti esercizio successivo	10.000	10.000	24,00%	2.400	2.400		400	10.400	24,00%	2.496	2.496	
Marchio Automotoretrò	13.515	29.938	27,90%	8.353		8.353	12.399	42.337	27,90%	11.812		11.812
Marchi. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale	-5.623	30.252	27,90%	8.440		8.440	-7.013	23.239	27,90%	6.484		6.484
Impianti. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale	218.447	2.292.872	24,00%	550.289		550.289	218.383	2.511.256	24,00%	602.701		602.701
Marchio Mixology	34.695	34.695	27,90%	9.680		9.680	34.695	69.391	27,90%	19.360		19.360
Avviamento Domoart	51.103	51.103	27,90%	14.258		14.258	51.103	102.207	27,90%	28.516		28.516
Marchio BBQ							108.866	108.866	27,90%	30.374		30.374
Marchio TF							-233.602	-233.602	27,90%	-65.175		-65.175
Avviamento TF							-1.155.568	-1.155.568	27,90%	-322.403		-322.403
Quote associativa deducibili anno successivo	30.000	30.000	24,00%	7.200	7.200		-30.000	0	24,00%	0	0	
<b>Totale Imposte Anticipate</b>	<b>360.579</b>	<b>3.943.218</b>		<b>952.066</b>	<b>352.687</b>	<b>599.379</b>		<b>3.203.912</b>		<b>728.257</b>	<b>408.230</b>	<b>320.027</b>
				<b>952.066</b>						<b>728.257</b>		
				<b>90.193</b>			78.566,91				<b>-223.809</b>	-279.352,06
							11.626,08					55.543,08

Crediti verso altri

<b>Crediti verso altri</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Crediti verso altri entro l'esercizio	2.113.275	2.951.416
Crediti verso altri oltre l'esercizio	612.775	39.712
<b>Saldo al 31/12</b>	<b>2.726.050</b>	<b>2.991.128</b>

I crediti verso altri entro l'esercizio si riferiscono principalmente a:

- Crediti da esigere per 973.704 euro di cui: 744.758 euro relativi ai contributi maturati sull'impianto fotovoltaico per l'esercizio 2025;
- 409.960 euro relativi a crediti verso Fiera Milano per le edizioni 2023-2025-2026 di TuttoFood;

I crediti verso altri oltre l'esercizio si riferiscono principalmente a:

- Trattenuta fotovoltaico RAEE: 535.351 euro;
- Anticipi per utenze e depositi cauzionali: 73.305 euro;

**CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

	2025	2024
Buoni poliennali del tesoro	3.472.632	6.391.613
Certificate	5.000.000	
<b>Totale al 31/12</b>	<b>8.472.632</b>	<b>6.391.613</b>

Si riferiscono all'acquisto di Buoni poliennali del Tesoro effettuati nel corso del 2024 e ad un cd. Certificate (derivati cartolarizzati quotati sui mercati con rendimento legato ad un sottostante (azioni, indici)) acquistato nel 2025. Tali titoli sono stati registrati al valore più basso tra il prezzo di acquisto ed il valore di mercato al 31/12/2025 e presentano una scadenza distribuita tra il 2026 ed il 2028.

**CIV) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano, al 31/12/2025, a 15.520.465 Euro. Si segnala che, come evidenziato nei paragrafi precedenti, parte della liquidità è stata impiegata in Buoni Poliennali del Tesoro ed in un Certificate. Tale portafoglio al 31/12/2025 ammonta a 8.472.632 euro ed è valorizzato al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

**Disponibilità liquide**

	2025	2024
Depositi bancari e postali	15.460.458	17.552.329
Denaro e valori in cassa	60.007	10.488
<b>Totale al 31/12</b>	<b>15.520.465</b>	<b>17.562.817</b>

**D) Ratei e risconti attivi****Ratei e risconti attivi**

	2025	2024
Ratei attivi	73.117	39.502
Risconti attivi	3.756.642	2.749.021
<b>Totale al 31/12</b>	<b>3.829.759</b>	<b>2.788.523</b>

I Ratei attivi si riferiscono ad interessi bancari accreditati nel 2026 ma interamente di competenza del 2025.

I "Risconti attivi" 2025 riguardano:

costi anticipati pari ad euro 3.756.642 che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel 2025 ma sono di competenza dei prossimi esercizi. Si tratta di costi per l'organizzazione delle manifestazioni del 2026 e 2027 che per il principio di correlazione costi ricavi sono stati sospesi e verranno imputati a conto economico dell'esercizio in cui si terranno le corrispondenti manifestazioni fieristiche.

I risconti attivi 2025 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per:

- TuttoFood 2026 per 1.766.318 euro;

- Cibus 2027 per 1.059.478 euro;
- Eos 2026 per 268.838 euro;
- Automotoretrò 2026 per 98.637 euro;
- BBQ e Butcher 2026: 106.718 euro;
- Mia Photo fair 2026: 71.127 euro;
- Carpparma 2026: 58.932 euro;
- CibusTec 2026: 41.982 euro.

**PATRIMONIO NETTO E PASSIVO****A) Patrimonio netto****La formazione del patrimonio netto.**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è il seguente:

**Patrimonio netto**

	2025	2024	Distribuibilità riserve
AI Capitale sociale	31.166.880	31.166.880	
AII Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.820.068	17.820.068	A-B
AIV Riserva legale	1.980.765	1.626.079	B
AV Riserve statutarie	4.743.288	4.033.916	A-B-C
AVI Altre riserve	2.159.287	2.159.287	A-B
AVIII Utili/perdite portate a nuovo	15.856.372	9.826.711	A-B-C
AIX Utile/perdita di esercizio	5.065.737	7.093.720	
<b>Totale al 31/12</b>	<b>78.792.397</b>	<b>73.726.660</b>	

**LEGENDA**

A = Aumento di capitale

B = Copertura perdite

C = Distribuzione ai soci

A seguire il prospetto delle variazioni di patrimonio netto:

**Variazioni nei conti di Patrimonio netto**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 7/2001	Altre riserve	Utili/perdite portate a nuovo	Azionisti c/dividendi	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2024	31.166.880	1.626.079	3.252.160	781.756	17.820.068	2.114.338	43.745	9.826.711	1.205	7.093.720	73.726.660
Destinazione risultato dell'utile 2024		354.686	709.372					6.029.662		-7.093.720	-
Risultato dell'esercizio 2025										5.065.737	5.065.737
Saldo al 31/12/2025	31.166.880	1.980.765	3.961.532	781.756	17.820.068	2.114.338	43.745	15.856.372	1.205	5.065.737	78.792.397

La voce "Altre riserve" è così composta:

**Altre Riserve**

	2025	2024
Riserve in sospensione d'imposta	43.745	43.745
Azionisti c/dividendi	1.205	1.205
Riserva di trasformazione L. 7/2001	2.114.337	2.114.337
<b>Totale al 31/12</b>	<b>2.159.287</b>	<b>2.159.287</b>

## **Movimentazione del patrimonio netto**

Capitale Sociale di 31.166.880 Euro interamente versato.

Riserva sovrapprezzo azioni di 17.820.068 Euro.

Tale riserva si compone di:

- 10.688.251 euro per effetto del conferimento del ramo d'azienda "TuttoFood" avvenuto nel corso del 2023;
- la restante parte pari a 7.131.817 euro deriva dall'aumento di capitale avvenuto negli anni 2011, 2012 e 2013 per 6.834.274 euro e dall'avanzo da concambio azioni a seguito della fusione con Sif del 2004.

Riserva legale di 1.980.765 Euro.

Tale voce, come previsto dall'art. 2430 CC accoglie l'accantonamento del 5% dell'utile netto dell'esercizio fino a che tale riserva non ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserve statutarie pari a 4.743.288 Euro

È costituita dalla Riserva straordinaria per 781.756 euro e dalla Riserva per iniziative di sviluppo valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche di 3.961.352 Euro (in questo conto viene accantonato il 10% dell'utile netto dell'esercizio).

### Altre riserve

- Riserva in sospensione d'imposta di 43.745 Euro.
- Riserva di trasformazione L. 7/2001 di 2.114.338 Euro.

In base alla valutazione al 30/4/2002, il maggior valore del patrimonio dell'Ente Autonomo Fiere di Parma, emergente dalla perizia, rispetto al valore contabile al 31/12/2001 (ultimo bilancio chiuso), è confluito nella formazione del capitale sociale e, per la quota eccedente, nella riserva di trasformazione.

L'importo a riserva ha scontato la tassazione di legge e pertanto ha natura di riserva già tassata.

Dopo la trasformazione da Ente a Società per Azioni non c'è stata distribuzione di riserve, ma la riserva di trasformazione è stata utilizzata per 941.615 Euro per coprire la perdita dell'esercizio 2005.

L'utile d'esercizio 2024 è stato riportato per il 5% a riserva legale, per il 10% riserva statutaria e la restante parte a nuovo.

L'utile dell'esercizio 2025 è di 5.065.737 Euro

## **B) Fondi per rischi e oneri**

La voce Fondo per rischi ed oneri ammonta a 27.652 Euro e risulta così composto:

<b>Altri Fondi</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
B4 - Altri	27.652	36.094
<b>Totale al 31/12</b>	<b>27.652</b>	<b>36.094</b>

<b>Movimentazione fondo rischi</b>	
	<b>F.DO RISCHI</b>
Saldo al 31/12/2024	36.094
Utilizzi dell'esercizio	- 8.442
Accantonamenti 2025	
Saldo al 31/12/2025	27.652

Nel 2025 è stato utilizzato un importo pari a 8.442 relativo all'accantonamento effettuato nel 2024 per un contenzioso legale conclusosi nel 2025. Non vi sono accantonamenti nel 2025.

### C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La formazione e le utilizzazioni del trattamento di fine rapporto sono dettagliate nello schema che segue:

<b>T.F.R.</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Trattamento di fine rapporto	1.783.629	1.727.866

<b>Fondo al 31/12/2024</b>	<b>1.727.866</b>
Rivalutazione e acc.to d'esercizio	274.245
Utilizzo per dimissioni/anticipi	-123.626
Versamenti a fondi previdenziali	-94.856
<b>Fondo al 31/12/2025</b>	<b>1.783.629</b>

### D) Debiti

#### Debiti verso banche

##### **Debiti verso banche**

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Simest	4.698.658	7.047.988
<b>Totale al 31/12</b>	<b>4.698.658</b>	<b>7.047.988</b>

A giugno 2021 è stato acceso un finanziamento con Simest a tasso fisso agevolato per un totale di 9.397.317 euro. Tale finanziamento verrà estinto il 31/12/2027.

**Ripartizione debiti verso banche per vita residua**

	Quota a scadere entro l'esercizio 2026	Quota a scadere oltre l'esercizio 2026 ed entro i 5 anni	Quota a scadere oltre i 5 anni	Totale
Simest	2.349.329	2.349.329	-	4.698.658
<b>Totale al 31/12</b>	<b>2.349.329</b>	<b>2.349.329</b>		<b>4.698.658</b>

**Movimentazione finanziamenti**

	31/12/2024	incrementi	decrementi	31/12/2025
Simest	7.047.988	0	-2.349.329	4.698.658
<b>Totale mutui</b>	<b>7.047.988</b>	<b>0</b>	<b>-2.349.329</b>	<b>4.698.658</b>

Debiti per acconti

<b>Acconti da clienti</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Acconti da clienti	4.211.354	4.449.219
<b>Totale al 31/12</b>	<b>4.211.354</b>	<b>4.449.219</b>

Trattasi degli acconti fatturati ai clienti nel 2025, relativi a manifestazioni 2026 e 2027. Tale posta include principalmente acconti fatturati agli espositori per l'affitto dell'area espositiva con riferimento all'evento TuttoFood 2026 per 3.044.849 euro, all'evento Mia Photo fair 2026 per 208.218 euro, all'evento Mercanteinfiera primavera 2026 per 203.060 euro, all'evento Cibus 2027 per 182.207 euro, all'evento BBQ e Butcher 2026 per 208.220 euro, all'evento Mercanteinfiera Autunno 2026 per 100.576 euro, all'evento EOS 2026 per 97.944 euro, all'evento SPS 2026 per 93.453 euro, all'evento Carpparma 2026 per 57.362 euro.

Debiti verso fornitori

<b>Debiti verso fornitori</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Debiti fornitori entro esercizio successivo	7.527.412	6.274.847
Fatture da pervenire	1.145.367	1.056.437
Note credito da pervenire	-10.513	-6.644
<b>Totale al 31/12</b>	<b>8.662.266</b>	<b>7.324.640</b>

I debiti al 31/12/2025 verso fornitori non residenti ammontano a 190.221 Euro e rappresentano il 2,53% del totale dei debiti verso fornitori.

Debiti verso imprese controllate

<b>Debiti verso controllate</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Aicod		15.098
Antico Antico Srl		3.050
<b>Totale al 31/12</b>	<b>0</b>	<b>18.148</b>

Debiti verso imprese collegate

<b>Debiti verso collegate</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Koeln Parma Exhibitions Srl	22.657	558
<b>Totale al 31/12</b>	<b>22.657</b>	<b>558</b>

Le transazioni con le società controllate e collegate sono poste in essere alle condizioni contrattuali che tengono conto delle condizioni di mercato specifiche.

Debiti tributari

<b>Debiti tributari</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Debito IRES	1.415.612	2.119.995
Debito Irap	215.049	364.456
Irpef	408.132	274.020
Imposta sost. Avv. Do.Mo.Art	33.115	77.268
Imp. Sost riv. T fr Do.Mo.Art	-119	-119
Irpef Do.Mo.Art	1.057	1.058
<b>Debiti tributari entro l'esercizio 31/12</b>	<b>2.072.846</b>	<b>2.836.678</b>

Il debito IRES è pari a 1.415.612 euro, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il debito IRAP è pari a 215.049 euro, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il debito Irpef è pari a 408.132 euro.

L'importo di Euro 33.115, si riferisce esclusivamente al debito per imposta sostitutiva ancora dovuta in conseguenza dell'adesione alla già citata opzione di affrancamento, perfezionatasi nel 2024, al regime ordinario (art. 176 del Tuir) con riferimento al disavanzo (avviamento) derivante dalla fusione per incorporazione della società controllata Do.Mo.Art, avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 e da pagarsi nel 2025 e nel 2026.

Debiti verso istituti di previdenza

<b>Debiti verso istituti di previdenza</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Debiti previdenziali entro l'esercizio	585.924	505.680
<b>Totale al 31/12</b>	<b>585.924</b>	<b>505.680</b>

Altri debiti

<b>Altri debiti</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Debiti verso clienti entro l'esercizio	548.699	401.356
Debiti per retribuzioni e compensi entro l'esercizio	1.797.401	1.202.629
<b>Totale al 31/12</b>	<b>2.346.100</b>	<b>1.603.985</b>

I debiti per retribuzioni e compensi verso il personale includono le competenze differite relative a: ferie maturate e non godute, 14<sup>a</sup> mensilità, premi da liquidare di competenza 2025.

**E) Ratei e risconti passivi**

**Ratei e risconti passivi**

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Ratei passivi	5.280	4.601
Risconto passivo 4.0	32.617	54.225
<b>Totale al 31/12</b>	<b>37.897</b>	<b>58.826</b>

Il risconto passivo 4.0 è stato contabilizzato per effetto dell'utilizzo del cd. metodo indiretto per l'iscrizione del citato credito 4.0 sul software e sui sistemi di casse automatiche e di tracciabilità dei parcheggi.

**IMPEGNI E GARANZIE**

Non sussistono impegni e garanzie alla data del 31/12/2025.

**CONTO ECONOMICO**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'articolo 2428 C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti di seguito.

**A) Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Si riferiscono ai ricavi del 2025 derivanti dalla gestione delle manifestazioni organizzate direttamente dalla Società, di quelle organizzate da terzi, dagli eventi svoltisi al PalaVerdì.

In dettaglio i suddetti ricavi sono così composti:

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	2025	2024
Catering	290.887	805.505
Grafica stand espositori	48.272	63.158
Ingressi varie fiere	2.936.536	3.305.262
Materiale sale convegni/affitto sale convegni	17.995	21.811
Movimentazione merci	468.612	766.379
Noleggi vari	5.188	12.345
Prestazioni tecniche varie	2.334.271	3.907.613
Pubblicità catalogo fiere	46.880	179.590
Pubblicità quartiere fieristico	716.180	518.677
Quota assicurazione	307.311	313.449
Ricavi parcheggi	637.822	880.699
Ricavi spazi espositivi	33.562.587	24.441.359
Ricavi tecnici	116.624	342.186
Rivalsa Siae	2.145	6.696
Royalties ristorazione	460.706	192.805
Servizi	67.720	97.703
Servizi noleggio	2.200.915	4.258.574
<b>Totale al 31/12</b>	<b>44.220.651</b>	<b>40.113.812</b>

**Altri ricavi**

In questa voce sono compresi canoni di affitto delle antenne telefoniche, i ricavi da posteggi auto. Sono inoltre inclusi i ricavi per la tariffa incentivante e la vendita dell'energia al GSE dell'energia elettrica prodotta con l'impianto fotovoltaico.

È altresì compresa la quota di ricavo di competenza per Euro 13.878, relativa alla contabilizzazione del citato credito 4.0 riferito al software ed ai sistemi di casse automatiche e di tracciabilità dei parcheggi, alla luce dell'utilizzo del cd. metodo indiretto.

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

<b>Altri ricavi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Ripresa di valore		
Proventi vari	1.564.694	1.668.752
Ricavi per vendita e.e.	314.831	323.764
Contributi vendita e.e.	2.099.829	1.880.996
Contributi Regionali/Statali e altri	1.553.102	807.611
<b>Totale al 31/12</b>	<b>5.532.456</b>	<b>4.681.123</b>

I ricavi al 31/12/2025 da clientela non residente ammontano a 4.635.585 Euro e rappresentano il 9,32 % del totale fatturato attivo. La restante parte è riferibile interamente a clienti italiani. La Società non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in euro.

### Contributi in conto esercizio

#### **Contributi conto esercizio**

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Contributi Regionali/Statali e altri	1.553.102	807.611
<b>Totale al 31/12</b>	<b>1.553.102</b>	<b>807.611</b>

A seguire il dettaglio delle principali voci:

- ICE: 1.485.000 euro per contributi Tuttofood 2025;
- Contributo Regione Lombardia: 40.000 euro per Mia Photo Fair;
- Ascom: 7.500 euro per Greenitaly;
- Contributo Regione Emilia Romagna: 20.601 euro per Cibus.

### **B) Costi della produzione**

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale raggruppamento si riferisce a prodotti di consumo, costi tipografici per le singole manifestazioni, costi per le iniziative di carattere generale che riguardano l'attività propria della Società, spese per cancelleria, cartellonistica, e altre varie:

<b>Costo per materie prime</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Acquisto mailing/data entry/newsletters	-25.043	-20.472
Cancelleria stampati vari e mater.informatici	-16.046	-12.554
Carburanti e lubrificanti	-28.542	-28.848
Cartellonistica per fiere	-9.945	-10.147
Combustibile e acqua	-13.860	-42.437
Costo fotocopie	-12.488	-13.210
Lavorazioni grafiche	-189.935	-115.165
Libri Riviste Giornali	-1.585	-1.580
Materiale di consumo	-66.078	-75.836
Moduli e materiali commerciali	-121.232	-121.452
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-484.755</b>	<b>-441.702</b>

### Costi per prestazioni di servizi

Fanno parte di questa voce i costi fissi di struttura, cioè gli oneri che coinvolgono tutta l'attività propria della Società e i costi diretti di manifestazione, che sono variabili in funzione del numero e delle dimensioni delle rassegne stesse.

In questa voce sono comprese anche le royalties previste a contratto e relative alle manifestazioni Cibus e Salone del Camper.

Il dettaglio dei costi per prestazioni di servizi è il seguente:

<b>Costi per prestazioni di servizi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Acquisizione media/servizi comunicazione	-2.236.402	-1.608.388
Addestramento personale/mensa dipendente	-141.606	-132.478
Affissioni	-60.840	-44.562
Allestimenti manifestazioni	-4.738.759	-3.669.951
Assicurazioni	-421.708	-452.023
Catering	-333.013	-799.251
Collaborazioni giornalistiche	-116.845	-132.558
Commissioni bancarie	-220.804	-273.524
Compensi Amministratori e Sindaci	-606.961	-616.530
Compensi organizzativi	-164.386	-54.568
Compenso organizzatori	-6.803	-15.260
Consulenze generali	-1.185.140	-755.527
Consulenze per manifestazioni	-413.278	-128.812
Costi informatici	-358.792	-118.320
Costi sicurezza Eventi Fdp	-36.486	-17.300
Energia elettrica	-795.582	-751.572
Eventi mostre collaterali/servizi speciali/welcome desk	-475.558	-320.639
Fiere presso terzi	-5.020.125	-376.420
Grafica stand/pubblicità	-215.907	-140.866
Impianti per pianificazione	-62	
Incoming	-2.535.577	-2.545.305
Lavorazioni internet	-54.500	-55.460
Lavori congressuali	-998.641	-727.326
Manutenzione quartiere	-722.741	-879.440
Manutenzioni varie	-272.117	-242.382
Movimentazioni materiali	-2.100	-743.873
Oneri sicurezza generali	-445.763	-58.834
Organizzazione convegni	-58.834	
Personale di terzi	-895.074	-996.636
Prestazioni alberghiere	-4.595	-13.004
Prestazioni di viaggio	-27.889	-17.219
Prestazioni legali/notarili	-93.616	-65.244
Prestazioni software	-84.366	-45.839
Prestazioni tecniche varie	-341.930	-649.611
Pubblicità, promozione e marketing	-236.912	-33.240
Pulizia locali	-551.113	-697.316
Quote associative	-139.891	-138.818
Rifiuti Spurghi e acque	-64.086	-158.803
Road show visitatori/espositori	-127.090	-10.248
Royalties	-1.872.683	-4.823.345
Servizio addobbi floreali	-5.675	-20.381
Servizio antincendio	-196.928	-170.012
Servizio assistenza pubblica	-123.404	-129.634
Servizio elettricisti per manifestazioni	-494.476	-617.683
Servizio facchinaggio	-186.886	-216.310
Servizio fotografico	-19.560	-15.350
Servizio idraulici manifestazioni	-56.069	-158.297
Servizio nettezza urbana	-117.744	-111.286
Servizio noleggio materiali	-276.938	-469.559
Servizio noleggio pullman/auto	-2.538	
Servizio trasporto urbano	-44.759	-62.445
Servizio vigilanza	-321.701	-363.952
Spese di rappresentanza	-40.067	-24.585
Spese di spedizione	-2.007	-2.706
Spese postali	-3.050	-2.370
Spese telefoniche	-61.276	-53.836
Sponsorizzazioni	-8.887	-20.000
Trasferte	-413.872	-190.379
Varie amministrative/tecniche/commerciali	-745.153	-156.099
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-30.199.563</b>	<b>-26.095.373</b>

I costi al 31/12/2025 da fornitori non residenti ammontano a 721.867 Euro e rappresentano il 2,34% del totale fatturato passivo. La Società non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in euro.

## Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

### Spese societarie

	2025	2024
Compensi amministratori e sindaci	-606.961	-616.530
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-606.961</b>	<b>-616.530</b>

I costi per compensi agli amministratori e sindaci, al lordo dei contributi, ammontano a 606.961 Euro, così divisi:

- compensi agli amministratori per 523.761 euro dei quali 513.761 euro pagati entro il 12 gennaio 2026.
- compensi ai sindaci per 83.200 Euro dei quali 62.400 Euro non pagati nell'esercizio 2025.

Il compenso della Società di Revisione per la sola attività di revisione contabile ammonta a 69.600 Euro e tale costo è stato inserito tra le consulenze generali.

### Costi per godimento di beni di terzi

In questa voce si rilevano i costi sostenuti dalla Società in relazione alla peculiare modalità d'acquisizione dei fattori produttivi utilizzati, che rimangono di proprietà di terzi. Tali costi sono costituiti da:

#### Costi godimento beni di terzi

	2025	2024
Noleggio hardware	-7.900	-6.649
Canone fotocopiatrici	-15.648	-15.653
Noleggio autovetture a lungo termine	-105.864	-98.811
Altri noleggi	-18.569	-4.070
Affitti passivi	-52.971	-16.832
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-200.952</b>	<b>-142.015</b>

### Costi per il personale

Questa voce rileva, secondo il principio di competenza, il costo delle prestazioni di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato e stagionale) al lordo delle ritenute d'imposta, degli oneri sociali e delle altre trattenute a carico dei dipendenti, del T.F.R., delle ferie non godute, dei premi ai dipendenti e relativi contributi. La voce spesa mensa dipendenti e le spese di addestramento personale sono riclassificate nei costi per servizi.

#### Costi per il personale

	2025	2024
Salari/Stipendi	- 4.642.769	- 4.241.896
Oneri sociali	- 1.283.611	- 1.221.732
Tattamento fine rapporto	- 274.245	- 258.268
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-6.200.625</b>	<b>-5.721.896</b>

Al 31/12/2025, i dipendenti a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato sono n. 78; il personale mediamente in forza durante l'anno, comprensivo delle assunzioni a tempo determinato, degli stagionali e dei collaboratori, è stato il seguente:

**Personale medio in forza**

	2025	2024
Dirigenti	1,33	1,00
Impiegati	81,79	75,43
<b>Totale forza lavoro media</b>	<b>83,12</b>	<b>76,43</b>

**Ammortamenti e Svalutazioni**

Le aliquote di ammortamento sono rimaste in linea con quelle utilizzate nel 2024: di seguito si riportano quelle sulle immobilizzazioni immateriali e materiali. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto ritenuti con vita utile indefinita.

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Aliquota di ammortamento 2025</b>	<b>Aliquota di ammortamento 2024</b>
Software	20,00%	20,00%
Spese costituzione	20,00%	20,00%
Marchi	20,00%	20,00%
Marchio TuttoFood (PPA)	5,56%	5,56%
Marchio Automotoretrò	20,00%	20,00%
Marchio Mixology	20,00%	20,00%
Marchio BBQ	20,00%	
Avviamento TuttoFood	5,56%	5,56%
Avviamento Do.Mo.Art	10,00%	10,00%

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquota di ammortamento 2025</b>	<b>Aliquota di ammortamento 2024</b>
Palacassa impiant. termotecnici	15,00%	15,00%
Palacassa attrezzature gener.	15,50%	15,50%
Palazzina uffici	da perizia (termine vita utile 2031)	da perizia (termine vita utile 2031)
Costruzione strutture mobili	10,00%	10,00%
Mobili e arredi	12,00%	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%	20,00%
Impianti macchinari	15,00%	15,00%
Attrezzature varie	27,00%	27,00%
Arredamento urbano	27,00%	27,00%
Insegna pubblicitaria	10,00%	10,00%
Nuovi Pad. 2-3	da perizia (termine vita utile 2045)	da perizia (termine vita utile 2045)
Recinzione	10,00%	10,00%
Impianti macchinari Pad. 2-3	15,00%	15,00%
Padiglione 5	da perizia (termine vita utile 2040)	da perizia (termine vita utile 2040)
Padiglione 6	da perizia (termine vita utile 2029)	da perizia (termine vita utile 2029)
Padiglione 7	da perizia (termine vita utile 2026)	da perizia (termine vita utile 2026)
Asfaltatura parcheggio NORD	10,00%	10,00%
Asfaltatura parcheggio interni	10,00%	10,00%
Impianto Fotovoltaico	da perizia (termine vita utile 2029)	da perizia (termine vita utile 2029)
Padiglione 4	da perizia (termine vita utile 2044)	da perizia (termine vita utile 2044)
Impianto fotovoltaico pad. 2-3	da perizia (termine vita utile 2030)	da perizia (termine vita utile 2030)
Impianti macchinari Pad. 4	15,00%	15,00%
Impianti macchinari Pad. 5	15,00%	15,00%
Interconnessione 4-7	10,00%	10,00%
Interconnessione 3-4-5	10,00%	10,00%
Impianti macchinari Pad. 6	15,00%	15,00%
Impianti macchinari EXPO	15,00%	15,00%
Padiglione Cibus Italia	3,00%	3,00%
Opere d'arte MIA	20,00%	20,00%
Batterie impianto fotovoltaico	6,67%	nd
La vorii nuovi parch. espropriati	10,00%	10,00%

### Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

<b>Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Marchi	-11.309	-12.832
Marchio TuttoFood	-161.740	-161.740
Marchio Automotoretrò	-17.589	-17.671
Marchio Mixology	-48.040	-48.040
Marchio BBQ	-150.738	
Software	-126.671	-109.508
Avviamento TuttoFood	-798.462	-798.462
Avviamento Do.Mo.Art	-102.207	-102.207
Spese Costituzione	-64.258	-64.258
Oneri Pluriennali su beni di terzi	-7.333	-7.333
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-1.488.347</b>	<b>-1.322.051</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

<b>Ammortamenti immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Altri Beni	-118.629	-116.163
Attrezzature Commerciali Industriali	-33.257	-31.807
Fabbricati	-1.874.545	-1.840.240
Impianti Fotovoltaici	-927.209	-927.273
Impianti e Macchinari	-907.443	-928.736
Batterie fotovoltaico	-16.471	
Veicoli e mezzi di trasporto	-858	
<b>Totale</b>	<b>-3.878.412</b>	<b>-3.844.219</b>

La vita utile di tutti i padiglioni e relativi impianti è stimata sulla base di una perizia eseguita a suo tempo da un professionista indipendente. Tutti i successivi incrementi hanno seguito il coefficiente di ammortamento basato sulla vita utile stimata dal perito.

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità

#### **Svalutazione crediti**

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Quota dell'esercizio	-75.487	-25.502
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-75.487</b>	<b>-25.502</b>

Dopo un'attenta analisi sull'ageing dei crediti si è proceduto ad effettuare unicamente un accantonamento di 75.487 euro.

### Accantonamenti per rischi

#### **Accantonamenti per rischi**

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Vertenze diverse		8.442
<b>Totale al 31/12</b>		<b>8.442</b>

Nel 2025 si è proceduto al pagamento del contenzioso legale con conseguente utilizzo del fondo accantonato nel 2024.

### Oneri diversi di gestione

Tali costi sono i seguenti:

#### **Oneri diversi di gestione**

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Oneri SIAE	-5.689	-38.707
Tasse diverse aziendali	-452.105	-371.506
Imposta di registro/vidimazioni	-15.495	-28.409
IVA non detraibile su fatture omaggio	-440	-6.427
Domini e marchi	-50.488	-32.944
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-524.217</b>	<b>-477.993</b>

Nelle tasse diverse aziendali vi è ricompresa principalmente l'IMU per un importo di 231.122 euro e l'imposta comunale di pubblicità per 61.209 euro, il consorzio di bonifica per 9.831 euro,

### C) Proventi e oneri finanziari

#### Proventi da partecipazioni

##### Proventi da partecipazioni

	2025	2024
Proventi da partecipazioni	183.896	2.151.667
<b>Totale al 31/12</b>	<b>183.896</b>	<b>2.151.667</b>

Il saldo è composto dalle seguenti voci:

- incasso dei dividendi distribuiti dalla controllata Aicod S.r.l. per un importo pari a 160.967 euro;
- incasso dei dividendi distribuiti dalla controllata AnticoAntico S.r.l. per 22.929 euro;

tutti deliberati ed incassati nel 2025.

#### Altri proventi finanziari

##### Altri proventi finanziari

	2025	2024
Interessi bancari attivi	426.786	587.364
Plusvalenza cessione titoli	61.019	124.618
<b>Totale al 31/12</b>	<b>487.805</b>	<b>711.982</b>

Negli interessi bancari attivi sono ricompresi i proventi finanziari derivanti dagli interessi sulla giacenza media dei conti correnti.

La plusvalenza da cessione titoli si riferisce alla differenza tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita dei titoli di stato giunti a scadenza nel corso del 2025.

#### Interessi ed altri oneri finanziari

##### Interessi ed altri oneri finanziari

	2025	2024
Interessi passivi su mutui	-3.548	-48.384
Interessi passivi diversi	-2.103	-4.289
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-5.651</b>	<b>-52.673</b>

Questa voce raccoglie le componenti negative di reddito di natura finanziaria. I 3.548 euro si riferiscono agli interessi passivi sul prestito agevolato Simest acceso nel 2021. Il minore importo del 2025 rispetto al 2024 è dovuto al riconoscimento, come contrattualmente previsto, del tasso agevolato avendo rispettato i requisiti nel periodo di preammortamento.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico (IRES)</b>		
	<b>Ammontare</b>	<b>Imposta</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.366.799</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 24,0%)</b>		<b>1.768.032</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Differenze temporanee	- 1.658.748	
Rilascio o utilizzo delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 40.444	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi (effetto netto)</b>	<b>230.776</b>	
<b>Imponibile ante riporto perdite fiscali</b>	<b>5.898.383</b>	
<b>Utilizzo perdite fiscali</b>		
<b>ACE</b>		
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>5.898.383</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota 24,0%)</b>		<b>1.415.612</b>
<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico (IRAP)</b>		
	<b>Ammontare</b>	<b>Imposta</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>6.700.749</b>	
<b>Costi non rilevanti ai fini Irap</b>	<b>6.276.112</b>	
<b>Ricavi non rilevanti ai fini Irap</b>		
<b>Totale</b>	<b>12.976.861</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)</b>		<b>506.098</b>
Differenze temporanee	- 2.149.005	
Rilascio delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi (effetto netto)	- 5.313.785	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>5.514.071</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota media 3,9%)</b>		<b>215.049</b>

**IRES**

La Società, partendo da un utile ante imposte pari ad Euro 7.366.799 ed apportando le relative variazioni rilevanti ai fini fiscali consegue un reddito imponibile positivo pari ad Euro 5.898.382 a cui corrisponde un'IRES di competenza per Euro 1.415.612: con il 2024 sono stati esauriti i tax assets – perdite pregresse e ACE – da poter scomputare dal reddito, ma per il 2025 è iniziato – e si ha il conseguente effetto positivo in termini di variazione in diminuzione dal reddito – il recupero dell'ammortamento fiscale del Marchio ed Avviamento TuttoFood per Euro 3.308.943 oggetto di affrancamento derogatorio nel 2023 precedenti.

Inoltre, si è avuto un effetto positivo in termini di variazione in diminuzione dal reddito (per Euro 47.881) derivante dalla cd. super deduzione dell'incremento del costo occupazionale ex art. 4 del D.Lgs. n. 216/2023 e relativo decreto interministeriale del 24 giugno 2024 recante la disciplina sulla “*Maggiorazione del costo del lavoro ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni*”.

**IRAP**

La Società, partendo da un valore della produzione lorda positiva pari ad Euro 12.976.795 ed apportando le relative variazioni rilevanti ai fini fiscali, comprensive del cuneo fiscale, chiude con un valore della produzione netto pari ad Euro 5.514.071 (beneficiando, come per l'IRES, della variazione in diminuzione per Euro 3.308.943 degli ammortamenti fiscali del Marchio ed Avviamento TuttoFood) a cui corrisponde un'Irap di competenza pari ad Euro 215.049.

**Imposte anticipate**

La Società nel presente esercizio ha avuto impatto negativo derivante dallo storno di imposte anticipate per Euro 223.809. Per un maggiore dettaglio sulla fiscalità differita si fa opportuno richiamo alla tabella esposta nella parte di descrizione dei crediti per imposte anticipate.

**Imposte sostitutive**

Richiamando i contenuti esposti nel principio contabile OIC25 (paragrafo 80), la Società nella voce di conto economico “imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” rileva, come già anticipato - in considerazione dell’adesione all’opzione di affrancamento (regime ordinario ex art. 176 del Tuir) del disavanzo, perfezionatasi nel 2024, derivante dalla fusione per incorporazione della società controllata Do.Mo.Art, avvenuta nell’esercizio 2023 a fronte della contabilizzazione di tale avviamento nel bilancio 2023 - un importo di Euro 6.133 a titolo di costo dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio. In contropartita di tale costo è stata rilevata la riduzione della posta di attivo patrimoniale “Attività per imposta sostitutiva riallineamento avviamento Do.mo.art”.

Sempre alla luce del principio contabile OIC25 (paragrafo 80) nonché delle regole applicative di cui al DL n. 185/2008, art. 15 comma 10 relative al cd. regime di affrancamento derogatorio, nel presente esercizio – dal quale è iniziata la deduzione fiscale dell’importo riallineato dell’avviamento e del marchio TuttoFood – è stata stornata la quota di costo dell’imposta sostitutiva di competenza per Euro 440.460. In contropartita di tale costo è stata rilevata la riduzione della posta di attivo patrimoniale “Attività per imposta sostitutiva riallineamento avviamento TuttoFood”.

**Imposte correnti e anticipate**

	2025	2024
IRES	-1.415.612	-2.119.995
IRAP	-215.049	-364.456
Imposte anticipate	-223.809	90.193
Imposte esercizi precedenti		-32.608
Imposta sostitutiva Avv-marchio TuttoFood	-440.460	
Imposta sostitutiva Avv Domoart	-6.133	-6.133
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-2.301.062</b>	<b>-2.432.999</b>

**Altre informazioni**

Si dà atto che la Società non ha in essere azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o altri titoli. La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi. Alla data di chiusura dell’esercizio non sono in essere operazioni di finanziamento effettuate dai soci a favore della Società. La Società non ha usufruito della possibilità di costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare prevista dall’art. 2447 bis del Codice Civile. Alla data di chiusura dell’esercizio non sono in essere operazioni di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell’art. 2447- decies ottavo comma del Cod. Civ.. Con le parti correlate non vi sono operazioni atipiche o inusuali. La Società non ha in essere accordi non risultanti dal bilancio di esercizio. Si precisa che non si sono verificati effetti significativi alle variazioni dei cambi successivamente alla chiusura dell’esercizio ma che comunque la Società non ha una significativa esposizione in valuta. La Società non ha in essere alla data di bilancio alcun credito o debito relativo ad operazioni che prevedono per l’acquirente l’obbligo di retrocessione a termine. La Società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale.

**Contributi (informativa fornita ai sensi della Legge n. 124/2017)**

Per ottemperare alla normativa vigente e rispettare le esigenze di chiarezza dell’informativa di bilancio, si forniscono le seguenti informazioni richieste dalla legge n. 124/2017.

A seguire il dettaglio dei contributi pubblici oggetto della legge precedentemente citata effettivamente ricevuti nel corso dell’esercizio:

- 1.485.000 euro contributo ICE per TuttoFood 2025;
- 7.500 euro contributo Ascom per Greenitaly;
- 20.602 euro contributo Regione Emilia Romagna per Cibus 2024;
- 40.000 euro per contributo Regione Lombardia per Mia Photo fair 2025;

Per una visione completa degli aiuti di stato si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di stato al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Nella voce A5 sono stati classificati anche i ricavi derivanti da fotovoltaico, suddivisi tra contributi (2.099.829 euro) e vendita di energia (314.831 euro).

### **Eventi successivi alla data di bilancio**

Non ci sono eventi degni di nota da rilevare.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio pari a 5.065.737 euro come segue: il 5%, pari a 253.287 euro, a riserva legale, il 10%, pari a 506.574 euro, a riserva per iniziative di sviluppo, il 25%, pari a 1.266.434 euro, a remunerazione del capitale dei Soci, da distribuire a titolo di dividendo, la restante parte, pari a 3.039.442 euro, riportata a nuovo.

Parma, 31 marzo 2026

FIERE DI PARMA S.p.A.

Il Presidente

Franco Mosconi



## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Giovanni Falcone, 30/A  
43121 PARMA PR  
Telefono +39 0521 236211  
Email [it-fmaudit@kpmg.it](mailto:it-fmaudit@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della  
Fiere di Parma S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fiere di Parma S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fiere di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fiere di Parma S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fiere di Parma S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

KPMG S.p.A.  
è una società per azioni  
di diritto italiano  
e fa parte del network KPMG  
di entità indipendenti affiliate a  
KPMG International Limited,  
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Palermo Palermo Parma Perugia  
Pescaia Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.000,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00799600169  
R.E.A. Milano N. 512667  
Partita IVA 00799900169  
VAT number IT00709900169  
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli 38  
20124 Milano MI ITALIA



Fiere di Parma S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



**Fiere di Parma S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2025

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Fiere di Parma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fiere di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fiere di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 14 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Federico Superchi  
Socio

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**FIERE DI PARMA S.P.A.**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli Azionisti di **Fiere di Parma S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Fiere di Parma S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 5.065.737.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione datata 14.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1. Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante gli incontri svolti a seguito di richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito da KPMG S.p.A., revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.e.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2. Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Tale bilancio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sull'andamento della gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

## **3. Bilancio consolidato**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, redatto dalla Società, essendone obbligata ai sensi di quanto previsto dal D. Lsg. 128/991 e sul quale il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha emesso la relazione di revisione con un giudizio positivo.

Abbiamo verificato la rispondenza alle norme, principi, metodi o criteri indicati in nota integrativa, effettuando operazioni di controllo sulla regolarità del comportamento dell'organo amministrativo in tema di corretta applicazione delle disposizioni attinenti sia la formazione tecnica del consolidato, sia la delimitazione dell'area di consolidamento.

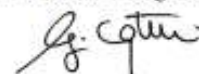
## **4. Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta da KPMG S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio 2025, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Parma, 14 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente - Luigi Capitani





## **VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI**

**FIERE DI PARMA S.p.A.**

con sede legale in Parma, Viale delle Esposizioni n. 393/A

Codice fiscale e P. IVA 00162790349

\*\*\*

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL**

**07 MAGGIO 2026**

L'anno duemilaventisei, il giorno giovedì 07 del mese di maggio (07.05.2026), alle ore undici (11.00), in Parma, si è riunita, con modalità mista (in presenza presso la Sede Sociale e audio-videoconferenza), in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti della "FIERE DI PARMA S.p.A.", Società per azioni con sede legale a Parma in Viale delle Esposizioni n. 393/A, con il capitale sociale Euro 31.166.880,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Parma al numero, codice fiscale e partita IVA 00162790349, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Bilancio al 31/12/2025 e destinazione del relativo risultato di esercizio:  
deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C
2. Bilancio consolidato al 31/12/2025: informativa

**--- OMISSIS ---**



## --- OMISSIS ---

La Presidenza dell'Assemblea viene assunta, a norma di Legge e di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Franco Mosconi, il quale, dopo avere nominato con il consenso dell'Assemblea quale Segretario il Dott. Lorenzo Pasini, che accetta, constatata e fa constatare:

- che la presente Assemblea è stata convocata a norma di Legge e di Statuto in data 16 aprile 2026 a mezzo PEC;
- che, in data 30 aprile 2026 alle ore 07.00, l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti presso la sede sociale il Presidente e l'Amministratore Delegato ed in videoconferenza il Vicepresidente, il Consigliere Roberto Ghisellini e il Consigliere Simona Greco.
- che per il Collegio Sindacale sono presenti presso la sede sociale il Presidente del Collegio sindacale Dott. Luigi Capitani e i Sindaci Effettivi Federica Abelli e Oliviero Maria Crippa
- che, su invito del Presidente, assistono alla seduta la Dott.ssa Marcella Pedroni, Responsabile Affari Generali, il Dott. Giuliano Aiuti, Responsabile Controllo di Gestione, il Dott. Paolo Franzosi, Responsabile Amministrativo e l'Ing. Stefano Merigo, Responsabile Operativo;
- che sono presenti, in proprio o per delega, Soci che rappresentano il 98,8675% del capitale sociale come riportato di seguito

Totale n. azioni	%	Intestato a:	Rappresentato da:
823.441	26,4204%	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A. – Parma – Str. dell'Università, 1 – C.F.02113530345	Martina Mainini (in presenza)



576.587	18,50 %	FIERA MILANO S.P.A. – Milano – Piazzale Carlo Magno, 1 – C.F. 13194800150	Gabriele Ciocchetti (da remoto)
497.438	15,9605%	COMUNE DI PARMA – Parma – Strada Repubblica, 1 – C.F. 00162210348	Lorenzo Lavagetto (da remoto)
497.438	15,9605%	PROVINCIA DI PARMA – Parma – Viale Martiri della libertà, 15 – C.F. 80015230347	Iuri Menozzi (da remoto)
304.762	9,7784%	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA – Parma – Via G. Verdi, 2 – C.F. 02870690340	Matteo Ruozi (da remoto)
250.158	8,0264%	UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI – Parma Via al Ponte Caprazucca, 6/a – C.F. 80005590346	Gianluca Rocchi (da remoto)
129.143	4,1436%	REGIONE EMILIA ROMAGNA – Bologna - Viale Aldo Moro, 52 – C.F. 80062590379	Riccardo Rava (da remoto)
2.422	0,0777%	GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE – Parma – Strada al Ponte Caprazucca n. 6/A – C.F. 80004290344	Maurizio Caprati (da remoto)
<b>3.081.389</b>	<b>98,8675%</b>		

- che la presente Assemblea, quindi, deve ritenersi validamente costituita e in grado di deliberare.



Non essendo state sollevate eccezioni o riserve, in merito alla validità di costituzione della presente Assemblea, e/o in merito ad altre circostanze, il Presidente passa alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno.

**1. Bilancio al 31/12/2025 e destinazione del relativo risultato di esercizio: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.**

Il Presidente presenta il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2025 e chiede dispensa dalla lettura integrale della relazione sulla gestione, della nota integrativa e della relazione della Società di Revisione in quanto la documentazione è stata trasmessa anticipatamente ai Soci che l'abbiano richiesta oltre che depositata presso la Sede sociale nei termini di legge. L'Assemblea all'unanimità si dichiara favorevole.

Il Presidente anticipa come Fiere di Parma abbia chiuso il bilancio individuale 2025 con un utile d'esercizio di 5.065.737 euro.

Il Presidente espone gli eccellenti risultati economici di Fiere di Parma S.p.a. conseguiti nel corso del 2025.

**--- OMISSIS ---**



**--- OMISSIS ---**

Tutti i Soci presenti esprimono soddisfazione per i risultati ottenuti dalla Società e portano le loro congratulazione agli Amministratori e a tutti i dipendenti della Società.

Dopo breve discussione riprende la parola il Presidente per cederla, a sua volta, al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Luigi Capitani che, chiedendo ed ottenendo unanimemente all'Assemblea dispensa della lettura integrale della relazione del Collegio Sindacale, ne sintetizza i punti principali e le conclusioni.

**--- OMISSIS ---**



**--- OMISSIS ---**

Il Presidente chiede, infine, all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e i relativi allegati e la proposta di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 5.065.737 euro, come segue:

il 5%, pari a 253.287 euro, a riserva legale, il 10%, pari a 506.574 euro, a riserva per iniziative di sviluppo, il 25%, pari a 1.266.434 euro, a remunerazione del capitale dei Soci,



da distribuire a titolo di dividendo e la restante parte, pari a 3.039.442 euro, a riserva utili/perdite portate a nuovo.

L'Assemblea dei Soci, in assenza di osservazioni, con voti unanimi secondo l'accertamento fattone dal Presidente

**DELIBERA DI APPROVARE**

il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e i relativi allegati.

L'Assemblea dei Soci delibera inoltre all'unanimità dei presenti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 5.065.737 euro come segue:

- ✓ il 5%, pari a 253.287 euro, a riserva legale;
- ✓ il 10%, pari a 506.574 euro, a riserva per iniziative di sviluppo;
- ✓ il 25%, pari a 1.266.434 euro, a remunerazione del capitale dei Soci, da distribuire a titolo di dividendo;
- ✓ 3.039.442 euro a riserva utili/perdite portate a nuovo.

**2. Bilancio consolidato al 31/12/2025: informativa**

L'Assemblea dei Soci, facendo seguito a quanto descritto in precedenza,

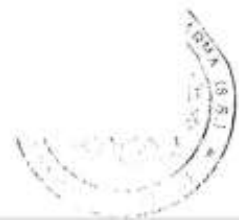
**PRENDE ATTO**

del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 così come ad essa sottoposto

**--- OMISSIS ---**



**--- OMISSIS ---**



**--- OMISSIS ---**



**--- OMISSIS ---**



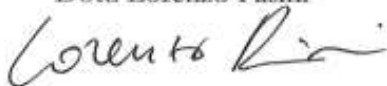
**--- OMISSIS ---**

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00.

Parma, 07 maggio 2026

Il Segretario

Dott. Lorenzo Pasini



Il Presidente dell'Assemblea

Prof. Franco Mosconi

